

CANCELLATO!

IL CONTRATTO NAZIONALE NON ESISTE PIU'

Martedì 7 settembre il contratto nazionale e' stato "resciso" da Federmeccanica.



Un atto unilaterale, che sulla spinta della FIAT mira ad estendere in tutta Italia il "metodo Pomigliano".

Dopo aver incassato la disponibilità data da FIM e UILM, la contrattazione nazionale, territoriale e aziendale potrà, attraverso delle deroghe, essere peggiorata sia sulla parte normativa che economica. Questo dal prossimo anno, basandosi su un contratto già di per se' agghiacciante, ovvero quello siglato dalle sole FIM e UILM a fine 2009.

Il contratto del 2008, quello unitario, firmato anche dalla Fiom invece viene rescisso dalla stessa Federmeccanica... "per ragioni cautelative".

Questa mossa nulla ha a che fare con l'uscita dalla crisi.

In Italia, le aziende credono di poter fare più' produttività togliendo diritti ai lavoratori. In Italia, con dei sindacati palesemente corresponsabili, si acconsente all'imbarbarimento delle relazioni industriali.

Il gioco di Federmeccanica e' molto semplice: o si e' collusi e sottomessi...o si e' fuori.

L'obiettivo della rappresentanza padronale e' chiaro ed astuto e le concessioni date da FIM e UILM sono fuori dal mondo: sostenere che il CCNL e' interamente derogabile, significa dire che esso non esiste più e che ai lavoratori viene tolto ogni strumento per contrattare condizioni di lavoro migliorative in azienda. Questo in cambio di un'estensione massimale degli enti bilaterali e delle commissioni paritetiche a gestione delle relazioni sindacali in azienda. Semplicemente aberrante.

Con queste ragioni la rappresentanza Fiom della Wäertsilä Italia proclama:

DOMANI 10 SETTEMBRE ASSEMBLEA IN SCIOPERO

1° turno & giornalieri: 09.30 - 10.30

2° turno: 14.30 - 15.30